

Medici di base, siglata preintesa sul rinnovo

Giornate intense per il mondo della sanità, segnato da proteste e trattative serrate per i rinnovi contrattuali. E se ieri sono scesi sul piede di guerra i medici di famiglia aderenti al sindacato Snam, con uno sciopero per dire basta all'eccesso di burocrazia ed allo "svilimento" della figura del medico di base, oggi a serrare le braccia saranno i

collaboratori-farmacisti per il mancato rinnovo del contratto. Prosegue invece la trattativa per il rinnovo dei 130mila medici ospedalieri e veterinari, per i quali il prossimo incontro all'Aran è previsto il 10 novembre. Ieri intanto è stata siglata la preintesa dell'Accordo collettivo nazionale (Acn) 2022-2024 dei circa 37mila medici di medicina generale.

Sul piano economico, l'Acn riconosce un incremento complessivo vicino al 6%, mettendo in campo circa 300 milioni di euro annui.



Peso: 5%